



Ansdipp associazione manager servizi alla persona

**CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE ANSDIPP
SEDUTA del 19 maggio 2016
Bologna, Convention**

VERBALE

Il giorno **giovedì 19 maggio 2016**, alle ore 16.30, previa idonea convocazione, si sono riuniti presso la sala riunioni del centro servizi della manifestazione fieristica Expositività in Bologna, nell'ambito della Convention Ansdipp, i membri del Consiglio Direttivo Nazionale, per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente
- 2) Aggiornamento Esecutivo e Direttivo Nazionali
- 3) Bilancio 2015 e previsione 2016
- 4) Attività, progetti nazionali e regionali
- 5) Aggiornamento per modifica sede legale Ansdipp
- 6) Aggiornamento Commissione Elenco Manager
- 7) Varie ed eventuali

Presiede l'incontro il Presidente nazionale Sergio Sgubin, funge da segretario verbalizzante il Vice Presidente nazionale Franco Iurlaro.

Composizione del Consiglio Direttivo alla data del 19.05.2016 e presenze dei membri di diritto alla seduta:

	<i>Nominativo</i>		<i>Ruolo associativo</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Note</i>
1	Sgubin	Sergio	Presidente nazionale	X		
2	Iurlaro	Franco	Vice Presidente nazionale e membro comitato esecutivo	X		
3	Bertoldi	Giovanni	Membro comitato esecutivo	X		
4	Cavanna	Fabrizio	Membro comitato esecutivo	X		
5	Marinero	Michele	Membro comitato esecutivo	X		
6	Roccon	Daniele	Membro comitato esecutivo		X	Giustificato per impegni professionali
7	Cresci	Luciano	Presidente sezione Basilicata e Calabria		X	Giustificato per impegni professionali
8	Iseppi	Stefano	Presidente sezione Emilia Romagna		X	
9	Weber	Elena	Presidente sezione Friuli Venezia Giulia	X		
10	Bertani	Marco	Presidente sezione Lombardia	X		
11	Panelli	Laura	Presidente sezione Piemonte e Valle d'Aosta		X	Dichiarazione di non presenza
12	Castro	Nicola	Presidente sezione Puglia	X		
13	Raitano	Filippo	Presidente sezione Sicilia		X	
14	Di Palma	Carmine	Presidente sezione Toscana	X		



Andsipp associazione manager servizi alla persona

15	Chini	Luigi	Presidente sezione Trentino – provincia autonoma di Trento	X	
16	Dalla Pozza	Maddalena	Presidente sezione Veneto		X Giustificata per impegni professionali
17	Maffeis	Marco	Referente sezione Alto Adige – provincia autonoma Bolzano	X	
18	De Andreis	Laura	Referente Regione Liguria		X
19	Casavecchia	Cristiano	Referente Regione Marche	X	
20	Pintus	Maria Assunta	Referente Regione Sardegna	X	
			Totale dei presenti	13	

Invitati “ad hoc” del Presidente alla seduta del Consiglio Direttivo, per presenza alla seduta senza diritto di voto, soci con incarichi particolari, quali:

Valgimigli	Annalisa	Delegata rapporti con il COLAP e Presidente Commissione Registro Manager		X	
Zanon	Renzo	Delegato di supporto editoria		X	Giustificato per impegni professionali

Accertati i presenti, i lavori iniziano regolarmente alle ore 16.35 e si svolgono come di seguito verbalizzato. Si verifica se i convenuti abbiano ricevuto assieme all’Odg i documenti preparatori per il dibattito della giornata odierna. Il Presidente Sgubin comunica di non essere riuscito a consegnare prima i documenti di bilancio e la relazione introduttiva ai lavori del Consiglio, in quanto soggetti a revisioni sino all’ultim’ora, i quali sono consegnati ad apertura lavori.

Preliminarmente il Presidente comunica ai convenuti, ed ottiene il consenso, di inserire all’Ordine del Giorno, tra le “varie ed eventuali” le azioni da intraprendere rispetto quanto espresso nella lettera pervenuta dal comitato esecutivo della sezione regionale del Piemonte, che pertanto viene messa agli atti.

1. Relazione del Presidente

Prende la parola il Presidente Sergio Sgubin ed illustra la sua relazione introduttiva:

Cari Colleghi del Direttivo Nazionale,
ci siamo impegnati per essere presenti ad Expositività, con la nostra Convention, con diversi appuntamenti culturali, professionali e per la Cena con la gara nazionale di Ristorazione. Quest’anno credo si sia fatta più fatica a coinvolgere gli Associati, primi tra tutti i componenti del Direttivo, per la partecipazione, attiva, a questo importante appuntamento annuale.

Ho riflettuto, con i Colleghi dell’Esecutivo e con la Segreteria e certamente vi sono alcune motivazioni di fondo. La prima causa sta nel cambiamento, non solo di “pelle” ma anche più profondo dell’Associazione, giunta ad un inevitabile momento di “passaggio” e anche di cambio di rotta (parziale ma progressivo fino al quasi totale). Alcune cose sono cambiate, a partire dalle persone prima impegnate ora no e, parimenti, dalla presenza di nuovi Associati impegnati nei diversi settori di interesse. E, come tutti i passaggi di questo tipo, certamente importanti e forieri di futura “solidità”, si paga, nel passaggio, un “dazio” quantitativo. Non qualitativo però.



Ansdipp associazione manager servizi alla persona

I cambiamenti erano e sono necessari. Direi che alcuni cambiamenti, in parte rallentati, per esigenze interne, sono fondamentali per la sopravvivenza e lo sviluppo stesso di ANSDIPP. Cambiamenti di impegno, modifiche nella comunicazione, nelle scelte formative, nelle sinergie con altre Associazioni (non solo a parole ma con azioni concrete), nel modo di intendere la stessa partecipazione e di riconoscersi parte integrante nell'Associazione stessa.

Dal maggio 2014, dopo la scelta a maggioranza della Presidenza, ad oggi, sono intervenuti diversi cambiamenti. Credo di essere riuscito, con il contributo prezioso soprattutto di Franco (per esperienza) e di altri Colleghi, a rasserenare un po' gli animi dopo le precedenti lacerazioni ed ora penso sia arrivato il momento di voltare davvero pagina, spingendo sull'acceleratore verso il futuro e lasciando indietro altre questioni non produttive per l'Associazione, con la valorizzazione delle risorse più impegnate.

Senza dubbio continuiamo ad attraversare un momento difficile, soprattutto professionale, ma per molti, anche personale e familiare. Da qui alcuni rallentamenti di impegno per qualcuno o abbandono per altri. E, credo, che per alcuni vi sia semplicemente una stanchezza di fondo, magari anche comprensibile. Ed è per questo che occorre cambiare, aggiornare, sostituire....che ognuno si renda conto di quanto e di come può "dare" ad ANSDIPP e sarà più semplice migliorare l'organizzazione.

Non abbiamo certo "sedie" o "poltrone" da riempire. Siamo VOLONTARI, ma non ci costringe nessuno. La presa di coscienza sulla volontà di mettere tempo ed energia per l'Associazione deve essere considerata in parallelo con la ripresa generale di un orgoglio di appartenenza. Una bandiera da poter sventolare sempre più in alto.

Da qui occorre dare ulteriore impulso e riaffermare l'importanza del nostro ruolo professionale e di come, se lasciati fare, saremmo in grado di affrontare ogni sfida e ogni ottimizzazione.

Nel Novembre scorso, al Forum, abbiamo lanciato una sorta di volontà "ri-fondatrice" di ANSDIPP. Adesso occorre concretizzare questa volontà.

Per quanto riguarda l'Esecutivo credo che si possa chiedere qualche ulteriore sforzo oltre ad un allargamento dello stesso. Stessa dinamica per quanto riguarda gli incarichi ad hoc e per il Direttivo, al di là delle modifiche regolamentari, rispetto a dimissioni o indisponibilità, che assottigliano le presenze attuali.

Riguardo alle principali attività o tematiche faccio qualche osservazione anche in termini di aggiornamento, prima di sentire le vostre osservazioni generali o specifiche.

Tour Nazionale

La durata del Tour come sapete è stata allungata opportunamente, dall'autunno 2015 a luglio 2016. Come più volte ribadito la tappa è più che altro una opportunità più che un "obbligo", ed è una occasione di incontro, di confronto importante e costruttiva. Abbiamo già raggiunto un buon numero (Veneto, Puglia, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Toscana, Piemonte e mancano, dopo la Convention altre 3 tappe (Trentino Alto Adige, Sardegna e Liguria). In più abbiamo svolto una tappa extra tour a Piacenza, in occasione del Meeting e, forse, ne avremo un'altra.

Ho partecipato direttamente a tutte le tappe del Tour e devo dire che vi è stata una grande e partecipata affluenza. Molti i temi affrontati e interessanti e di alto livello le esperienze che ne sono emerse.

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni siamo in attesa di qualche ulteriore conferma rispetto al nuovo anno (2016/2017), al fine di mantenere adeguate entrate per le attività, tenuto conto del calo "fisiologico" economico dalle iscrizioni (in numero e per cifra ridotta).

Colap e Registro Associazione

Il tema verrà affrontato successivamente da Iurlaro, fermo restando la necessità di un radicale cambiamento nell'assetto della Commissione.

Nell'Esecutivo se ne è già discusso e la proposta è quella di affidare la presidenza della Commissione a Franco solo per un breve periodo, con un rapido passaggio ad Elena Weber, con la sostituzione dei membri precedenti e una riconferma (Tagliapietra). In allegato la proposta.

Per quanto riguarda il Colap, , dopo il progressivo mancato impegno di Annalisa Valgimigli (che ha cambiato lavoro con spostamento in altra regione) è indispensabile sostituirla, con affidamento ad un altro Collega interessato.

La scelta è caduta su Michele Marinaro e tale è la proposta, affinché lo stesso riprenda l'attività e la presenza di ANSDIPP nelle attività del COLAP.

I successi del Colap e la felice pregressa intuizione rispetto all'adesione del percorso e del Registro ci sprona a continuare a sostenere tale attività, anche nei diversi ambiti regionali, dove possibile.

EDE



Ansdipp associazione manager servizi alla persona

La Collega Delegata Elena Weber, ci illustrerà con una breve relazione la situazione all'interno di EDE e il ruolo di ANSDIPP in essa. Inoltre ci informerà sugli esiti del Congresso di Montreaux.

Newsletter, rete informazioni e progetti.

Come sapete abbiamo sempre attivo il "lancio" del nuovo social EMEME e il tentativo di far correre parallelamente un servizio informativo settimanale più tradizionale (ANSDIPP informa).

Da più parti era emersa la richiesta di ripristinare, con una nuova veste, la rubrica "l'Esperto risponde". Dopo verifiche crediamo che la stessa possa partire certamente a Settembre, all'interno di EMEME, mediante la collaborazione di 2 professionisti (Avv. Luca Degani, Dott. Marco Frisoni, entrambi del CSTS).

Continua anche il felice sodalizio con LIUC e UNEBA per la 5' Edizione del Master (MaRSA), specificatamente rivolto ai nostri Associati. Quest'anno con uno sconto particolare per gli Associati. Ho partecipato alla prima seduta nel giorno di apertura dei lavori, portando il saluto di ANSDIPP e consegnando le "tessere Blu".

Poi sentiremo i Colleghi per gli altri progetti regionali (Puglia e Toscana in particolare).

Tesseramento, allargamento base associativa.

Pur nella consapevolezza del calo "fisiologico" per il passaggio a 3.0...occorre spingere anche quest'anno per la campagna delle "tessere blu", che continuerà fino al 2017. L'inserimento del Dott. Fabrizio Cavanna nell'Esecutivo Nazionale, con questa specifica delega, ha dato e sta dando importanti frutti, con diverse nuove adesioni. E vorrei ringraziarlo pubblicamente per l'energia e la passione prestate. Poi eventualmente ci aggiornerà lui stesso direttamente al riguardo.

Continuo a chiedere un maggiore impegno ai Presidenti delle regioni ai fini aggregativi e di reclutamento, in quanto vi sono regioni attive e altre invece completamente assenti. Anche qua una riflessione si impone. Tutti assieme.

Buone prassi e benchmarking

Il tema delle "buone prassi" è tutt'ora vincente e va mantenuto come argomento dinamico e di continuità. Stiamo lanciando (ci sono stati ritardi ma poi recupereremo) il progetto dell' Osservatorio Nazionale delle RSA, in collaborazione con l'Università LIUC di Castellanza, gestito dal Prof. Antonio Sebastiano, membro del CSTS. Il Collega Giovanni Bertoldi continuerà a promuovere tale attività come delega nell'Esecutivo, con il supporto aggiunto del Collega Bertani.

Editoria e collaborazioni

Il Vice presidente si occupa direttamente su delega in Esecutivo anche dell'Editoria, supportato dal Collega Zanon, che è indicato con incarico ad hoc dalla Presidenza.

Per quanto riguarda le collaborazioni del Nazionale con le diverse attività regionali a rilievo nazionale, mediante patrocinio o collaborazione diretta, si continua a favorire tali iniziative, anche in collaborazione con Enti, Istituzioni e Strutture interessate, con riferimento anche al nuovo Regolamento.

Si conferma la storica collaborazione con Maggioli, mentre è in dirittura d'arrivo la collaborazione con specifico protocollo tra ANSDIPP nazionale e UNEBA.

Vi sono già anche presupposti di declinazione in alcuni ambiti regionali con altre Associazioni (es Puglia con il FAC).

Segreteria e attività organizzative e formative.

L'operatività della Sede Operativa/amministrativa si definitivamente consolidata, grazie alla presenza della Segretaria Sig.a Pamela Campolongo, sempre molto efficace e sensibile alle diverse esigenze amministrative ed organizzative.

Si sono registrate partecipazioni del nazionale ad alcune attività o eventi (meeting delle professioni a Piacenza, convegno LUISS a Roma).

Inoltre sono in atto collaborazioni per favorire nuovi percorsi di alta formazione o Master (Politecnico Milano e Libera Università di Bari). Ce ne parleranno i Colleghi Castro e Bertani.

Conclusioni

Come ho sempre detto, e lo ripeto, facciamo tesoro di tutto ciò che abbiamo acquisito e consolidato nel tempo, ringraziando tutti coloro che si sono impegnati e continuano a farlo. Nello stesso tempo cerchiamo davvero di cambiare marcia e anche "aspetto", nella forma e in qualche contenuto. Passando, anche, da un cambio delle persone e da nuovi e rinnovati impegni.



Ansdipp associazione manager servizi alla persona

Un momento aggregativo che è scomparso è quello dell'ex "conclave", che potrebbe essere ripristinato, a Luglio o meglio a Settembre, con rinnovato nome e aspetto. Credo vi sia la voglia e l'esigenza di incontrarci per parlare e discutere sul futuro di ANSDIPP e dei progetti che possiamo e dobbiamo mettere in campo, fissando delle direttrici e mettendo in rete idee e prospettive.

Altra importante questione sono le collaborazioni e il confronto con altri attori della rete del welfare, per favorire l'avvicinamento, mantenendo la propria identità ma mettendoci "in gioco". Occorre farsi riconoscere dagli interlocutori istituzionali che fanno capo alle Regioni, laddove non è già prassi consolidata. Come super tecnici è nostra prerogativa portare esperienza e professionalità al servizio degli utenti, cercando di dare contributi per le "buone riforme" o i "buoni regolamenti".

Un grazie a tutti comunque per la fiducia concessa, oltre l'impegno e la partecipazione, presente e futura (*con l'auspicio della concreta ri-fondazione di ANSDIPP. 3.0.*)

Ad integrazione della relazione del Presidente prende di seguito la parola Elena Weber, delegata in sede E.D.E., la quale relaziona in merito all'incontro del General Board di EDE che si è svolto a metà marzo u.s.:

L'atmosfera di lavoro e di scambio è risultata più proficua dopo gli estenuanti litigi del 2015 in seno sia all'Executive Board che al general Board. Durante questo ultimo incontro è stata approvata la modifica statutaria e sono stati eletti i nuovi componenti dell'Executive Board. Il nuovo Presidente è Jirí Horecký, nel mentre i due Vice Presidenti sono Markus Mattersberger e Pascal Champvert. Segretario e tesoriere sono stati confermati nelle persone di Marko Slavič e Beatrix Käserer. Ulteriori membri eletti sono risultati Elena Weber e Markus Leser. Il presidente Horecký ha presentato un programma interessante teso alla rivitalizzazione dell'Associazione a livello europeo, alla verifica della possibilità di richiedere finanziamenti europei per l'associazione europea e per le singole associazioni nazionali. Altro punto importante illustrato è quello relativo allo spostamento della sede operativa da Berlino a Praga, proprio a seguito dell'elezione del nuovo Presidente. Elena Weber propone quindi di confermare quindi il percorso già intrapreso di supporto al nuovo gruppo dirigente di EDE almeno fino al prossimo anno. A tale riguardo segnala come il prossimo congresso EDE si svolgerà in Polonia, a Torun, a settembre 2017 e ritiene di poter ipotizzare un'ampia partecipazione da parte dei membri di ANSDIPP, anche tramite un'organizzazione per il viaggio a livello nazionale. Vi è anche la possibilità di presentare una richiesta di finanziamento alla Commissione europea che supporti il viaggio e la permanenza in Polonia. Da ultimo Elena Weber segnala come, nella riunione di settembre 2016, il General Board di EDE stabilirà la sede del proprio congresso per l'anno 2019. Interviene il Presidente Sgubin per illustrare la proposta di candidare l'Italia, ed in particolare Matera, per l'organizzazione di tale convegno per il 2019: durante il 2019 la città sarà Città Europea per la Cultura. Segue un ampio dibattito, durante il quale vengono esaminati i diversi aspetti della questione, comprese le connessioni a livello territoriale, al termine del quale il Comitato direttivo stabilisce di approvare la relazione di Elena Weber per quanto riguarda la partecipazione di ANSDIPP in EDE e di proporre la candidatura del congresso europeo E.D.E. a Matera, nell'ambito delle manifestazioni quale città europea della cultura 2019.

Chiude la parte introduttiva il Vice Presidente Franco Iurlaro sugli argomenti di sua competenza, ovvero riferisce sul fatto che per quanto riguarda l'editoria ad autunno, dopo il successo del testo sulle buone prassi, dovrebbero iniziare con LIUC i lavori per il testo sul manager dei servizi alla persona, dove racchiudere tra l'altro i contributi sul tema proposti negli anni più recenti da diversi soci ed autori. Ricorda la necessità di approfondire quanto necessario per il percorso di certificazione del ruolo e delle competenze dei soci iscritti nell'elenco manager, al fine di meglio qualificare, anche nella prospettiva delle modifiche normative in particolare per la



Ansdipp associazione manager servizi alla persona

dirigenza pubblica, la funzione manageriale stessa. Ricorda altresì che ad ottobre di quest'anno, qualora il referendum confermasse la riforma istituzionale, si aprirebbe una nuova stagione segnata dalla nuova modifica al titolo V della Costituzione e quindi al ritorno, anche per il socio sanitario, alla centralità dello Stato e delle conseguenti linee guida, rispetto l'attuale regionalizzazione, chiedendo un diverso impegno associativo in sede nazionale.

Intervengono nel dibattito, integrando nella relazione anche quanto previsto al successivo punto 4 all'Odg, i diversi referenti regionali presenti. In particolare (*ordine alfabetico*):

Bertani: ... *l'avvio in Lombardia di un'attività formativa con taglio diverso da quello aziendalista della LIUC e quindi non in concorrenza con i master Liuc – Ansdipp; alta formazione su aspetti tecnico pratici in risposta ad espliciti bisogni formativi, esperienziale e di problem solving, in collaborazione con il Politecnico ...*

Castro: ... *(Puglia) l'avvio al sud del master o corso di alta formazione in collaborazione con la Libera Università Mediterranea, l'importanza dello scambio buone prassi e di stage all'estero con i relativi costi finanziati con fondi europei; la premessa necessaria della condivisione del percorso di essere associazione, non sono necessari grandi numeri (di soci) ma la visibilità associativa; l'esempio del Forum delle Associazioni di Categoria, in Regione, di cui l'Ansdipp è autorevole portavoce ...*

Cavanna: ... *si presenta dato il rientro in associazione dopo anni di altre ed anche diverse esperienze, compresa quella della Direzione di un ASP in Piemonte, ora quadro della cooperazione sociale, auspica un ragionamento sull'accesso ai finanziamenti europei ed azioni di social marketing ...*

Di Palma: ... *(Toscana) la realizzazione di un modello regionale Ansdipp al servizio dei soci, con un salto di qualità e quantità nelle attività, nella condivisione dei contenuti e dei valori in relazione e collaborazione con le altre regioni ed il livello nazionale (plauso e piena soddisfazione di tutti i presenti n.d.r.), sperimentazione del modello formativo Linj (approccio di condivisione esperienziale in ambito socio sanitario), esportabile in altre regioni, agenzia formativa all'interno dell'ASP Montedomini ...*

Maffei: ... *(alto Adige) riferisce sul rinnovo del direttivo locale e sulle attività locali ..*

Al termine del dibattito il Presidente sottopone quanto esposto, con le integrazioni pervenute, ivi compresa la candidatura in EDE per il congresso europeo in Matera 2019, all'**approvazione** del Consiglio Direttivo, il quale si esprime a voto palese come segue:

n. votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Note
13	13	0	0	

Il Consiglio **approva all'unanimità**.

2. Aggiornamento Esecutivo e Direttivo Nazionali

Il Vice Presidente Iurlaro ricorda che, ai sensi dello Statuto, la nomina dei membri:

- del Comitato Esecutivo è di competenza del Presidente (art.7)
- del Consiglio Direttivo è di competenza dell'Assemblea (art. 6)



Ansdipp associazione manager servizi alla persona

- del Comitato di Supporto Tecnico Scientifico è di competenza del Consiglio Direttivo (art. 9)

Il Presidente presenta al Consiglio la tabella riassuntiva degli incarichi alla data odierna.

ORGANI DIRIGENTI ANSDIPP L'Associazione dei Manager del Sociale e del Sociosanitario Mandato 2014 / 2017 (a seguito Convention '14 e successivi atti)	
PRESIDENTE ONORARIO:	Renzo Scortegagna (proposta)
COMITATO DI SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO	Emiliana Alessandrucci Luca Brusati Luca Degani Carlo Hanau Angelo Paletta Renzo Scortegagna Antonio Sebastiano Marco Frisoni
PRESIDENTE NAZIONALE:	SERGIO SGUBIN
COMITATO ESECUTIVO NAZIONALE (7 COMPONENTI):	

<p>VICE PRESIDENTE (UNICO) AFFARI ISTITUZIONALI E STATUTARI, EDITORIA</p> <p>ALLARGAMENTO BASE ASSOCIATIVA, TESSERAMENTO</p> <p>TESORIERE</p> <p>BENCHMARKING –SISTEMI QUALITÀ - BUONE PRASSI</p> <p>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONE ASSOCIATI</p> <p>Rapporti associazioni parallele</p> <p>Formazione, progetti</p>	<p>Franco Iurlaro</p> <p>Fabrizio Cavanna</p> <p>Michele Marinaro</p> <p>Giovanni Bertoldi</p> <p>Daniele Roccon</p> <p>Marco Maffeis</p> <p>(in itinere)</p>
<p>INCARICHI PARTICOLARI da parte della PRESIDENZA <i>(non configurabili come doppio incarico ai sensi art. 5 c.6 Statuto):</i></p>	
<p>Presidente della Commissione Registro Manager</p> <p>Delegato rapporti Colap <i>(unitamente al membro eletto nel Consiglio Colap, Annalisa Valgimigli)</i></p> <p>Delegata rapporti EDE</p> <p>Delegato referente macro area sud e isole a supporto della Presidenza</p> <p>Delegato di supporto editoria</p> <p>Delegato di supporto progetto Osservatorio Nazionale RSA</p> <p>Delegati supporto formazione e progetti</p>	<p>Elena Weber</p> <p>Michele Marinaro</p> <p>Elena Weber</p> <p>Nicola Castro</p> <p>Renzo Zanon</p> <p>Marco Bertani</p> <p>(Guerrini, Meneghin, Cencia, Croci, De Micheli)</p>
<p>PRESIDENTI SEZIONI AUTONOME REGIONALI (10 SEZIONI AUTONOME): <i>e Membri Direttivo Nazionale</i></p>	
<p>1. Veneto</p> <p>2. Friuli Venezia Giulia</p>	<p>Maddalena Dalla Pozza</p> <p>Elena Weber</p>

<p>3. Emilia Romagna 4. Toscana 5. Lombardia 6. Piemonte e Valle d'Aosta 7. Provincia Autonoma Trento 8. Puglia 9. Sicilia 10. Basilicata e Calabria</p>	<p>Stefano Iseppi Carmine Di Palma Marco Bertani Laura Panelli Luigi Chini Nicola Castro Filippo Raitano Luciano Cresci</p>
<p>REFERENTI REGIONALI (7 COMPONENTI): e Membri Direttivo Nazionale</p>	
<p>1. Liguria 2. Abruzzo e Molise 3. Alto Adige/prov. Aut. Bolzano 4. Marche 5. Lazio e Campania 6. Umbria 7. Sardegna</p>	<p>Laura De Andreis Marco Maffeis Cristiano Casavecchia Massimo Cencia Maria Assunta Pintus</p>
<p>COLLEGIO DEI PROBIVIRI (COMPONENTI 3 EFFETTIVI + 2 SUPPLENTI):</p>	
<p>-Membro Effettivo -Membro Effettivo -Membro Effettivo -Membro Supplente -Membro Supplente</p>	<p>Mauro Vicenzi (Liguria) Maria Rosa Viola (Piemonte) Maurizio Fanti (E. Romagna) <i>Da nominare</i> <i>Da nominare</i></p>

Il Presidente precisa che al momento la proposta di nomina del Presidente Onorario non passerà in assemblea, non essendo pervenuta conferma della disponibilità dell'interessato. Comunica altresì che Michele Marinaro affiancherà l'attuale rappresentante Ansdipp in Colap, Annalisa Valgimigli, stante la prossima rielezione del direttivo Colap prevista ad aprile 2017. Marinaro avrà quindi il ruolo di referente – interlocutore nelle attività e contatti con il Colap al fine di mantenere saldi i rapporti (*e le strategie legate all'elenco manager e al futuro della professione ai sensi della l.4/2013*), in particolare con la Presidente Alessandruci.

Il Presidente sottopone quanto esposto, con le premesse di Iurlaro, rispettivamente alla **presa d'atto** e all'**approvazione** del Consiglio Direttivo, il quale si esprime a voto palese come segue:

n. votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Note
13	13	0	0	

Il Consiglio **approva all'unanimità**.



3. Bilancio 2015 e Previsione 2016

Il Vice Presidente Franco Iurlaro presenta i documenti contabili, evidenziando in particolare come il numero degli associati corrisponda alle previsioni espresse nel precedente Direttivo (*frutto di non riconferme compensate da nuove adesioni*); come sia stato effettuato un attento controllo dell'economicità complessive delle attività associative; come la minore entrata data anche dalla scelta della significativa diminuzione dell'importo delle quote sociali sia stata compensata da un sempre costante e maggiore apporto degli sponsor. Per il resto non vi sono particolari segnalazioni o rilievi, nel rispetto dell'equilibrio dell'andamento complessivo della gestione.

Il bilancio **consuntivo 2015** chiude con un avanzo positivo di € 12.217,34, dato dalla differenza tra le entrate di € 128.168,03 e le uscite di € 115.950,69.

Il bilancio **di previsione 2016**, predisposto in base alle risultanze 2015, chiude con una previsione di avanzo positivo di € 6.417,34, dato dalla differenza tra le entrate previste in € 111.517,34 e le corrispondenti uscite di € 105.100,00.

I relativi documenti, consegnati ai presenti, saranno pubblicati in allegato al presente verbale.

Il Presidente sottopone quanto esposto, alla **presa d'atto** del Consiglio, al fine della presentazione alla successiva Assemblea dei Soci. Il Consiglio si esprime a voto palese come segue:

n. votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Note
13	13	0	0	

Il Consiglio **approva all'unanimità**.

4. Attività, progetti nazionali e regionali

Si prende atto come il relativo punto sia stato in realtà presentato e discusso, così come approvato, all'interno del punto 1 dell'Odg, ovvero la relazione del Presidente.

5. Aggiornamento per modifica sede legale Ansdipp

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto Ansdipp, la sede legale dell'Associazione si trova presso la sede del Presidente in carica. Nel momento attuale può accadere che il Presidente, per motivi professionali, cambi la sede del proprio lavoro anche durante il corso del mandato, così come l'Ente di riferimento possa non autorizzare la sede legale Ansdipp presso il proprio indirizzo. Pertanto la definizione da Statuto, peraltro generica, può essere interpretata nel senso del luogo dove il Presidente in carica intenda svolgere la propria attività sociale, cioè porre la propria sede. Ciò prefigurerebbe che con un semplice atto proprio del Presidente la sede legale possa essere modificata. In merito sono stati richiesti dal Presidente diversi pareri a livello fiscale e legale, che

confermano la suddetta tesi. Al fine però di una maggiore correttezza formale e trasparenza, si pone al parere del Consiglio Direttivo, per la successiva valutazione dell'Assemblea, quanto segue:

- al fine di quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto Ansdipp s'intende che la sede legale è il luogo dove il Presidente in carica intende svolgere la propria attività sociale, cioè porre la propria sede;
- detto luogo può coincidere con la sede operativa; l'attuale Presidente pone la propria sede all'interno della sede operativa dell'Ansdipp, e precisamente in via Pinzon n. 13 – 45021 Badia Polesine (RO), che diventa quindi anche la sede legale dell'associazione;
(a tal proposito il Presidente relaziona:... è importante che l'attività continui presso l'attuale sede Operativa in quanto già rodada e con un affitto non molto alto e con una persona a disposizione (Pamela Campolongo) molto capace ed efficiente a garanzia della buona organizzazione...).

Il Presidente sottopone quanto esposto all'approvazione del Consiglio, al fine della presentazione alla successiva Assemblea dei Soci. Il Consiglio si esprime a voto palese come segue:

n. votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Note
13	13	0	0	

Il Consiglio **approva all'unanimità**.

6. Aggiornamento Commissione Elenco Manager

Il Presidente, ricorda che ai sensi del vigente regolamento la Commissione permanente per l'Elenco professionale è costituita da tre soci, iscritti all'Elenco, di particolare competenza ed esperienza in campo professionale e scientifico, ed altresì che In caso di dimissioni o altro impedimento di uno o più membri, il Comitato Esecutivo provvede a reintegrare la Commissione. Ciò premesso comunica la nuova composizione della Commissione con la sostituzione della Presidente, ovvero:

Elena Weber, Maria Assunta Pintus e Antonella De Micheli.

Comunica altresì che, dovendosi valutare la domanda d'ammissione di alcuni dei membri della Commissione stessa, prima del suo insediamento, per correttezza la Presidenza è affidata temporaneamente per la sola e specifica sessione di esame e verbalizzazione dello stesso al Vice Presidente Nazionale Franco Iurlaro.

Il Vice Presidente Iurlaro ricorda che, ai sensi dell'art. 7 del regolamento per l'elenco Ansdipp dei manager servizi alla persona, la nomina dei membri della Commissione dello stesso Elenco Manager è di competenza del Comitato Esecutivo. Precisa altresì che l'attuale regolamento pubblicato sul sito presenta allo stesso art. 7 un refuso (*ultimo capoverso*) che va interamente cancellato ripubblicando il documento. L'incarico di membro della Commissione non rientra infatti tra quelli di cui è vietato il cumulo con altri incarichi nell'ambito associativo, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, in quanto lo stesso art. 5 non cita la Commissione come organo associativo.

Il Presidente sottopone il punto alla **presa d'atto** del Consiglio Direttivo, il quale si esprime a voto palese come segue:

n. votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Note



Ansdipp associazione manager servizi alla persona

13	13	0	0	
----	----	---	---	--

Il Consiglio **approva all'unanimità.**

7. Varie ed eventuali

7.1 Azioni da intraprendere rispetto quanto espresso nella lettera pervenuta dal comitato esecutivo della sezione regionale del Piemonte, qui trascritta in copia dall'originale, come segue:

"Da: ANSDIPP info@aria-ansdipp.it A: <sergiosgubin@libero.it>, ANSDIPP Badia Polesine info@ansdipp.191.it Data: martedì 17 maggio 2016 10:56 +0200

Caro Presidente,

con questa mia, che ti prego di estendere ai colleghi e che rappresenta il pensiero dell'esecutivo piemontese, ti comunico la non partecipazione ai lavori del Direttivo Nazionale, previsto nell'ambito di Expo Sanità, da parte della sezione da me rappresentata.

Ritengo che, a seguito della tua "criticabile" elezione ormai due anni fa, l'Associazione abbia intrapreso un inesorabile declino, sia in termini di iscritti che di perdita o riduzioni di significative collaborazioni con sponsor storicamente vicini ad ANSDIPP.

Come gruppo piemontese, abbiamo ritenuto di cercare di superare l'empasse e di rimanere all'interno degli organismi nazionali.

La manifestazione di buona volontà da parte nostra non ha visto corrispondere un atteggiamento altrettanto collaborante e disponibile da parte tua, anzi il contrario.

Ci siamo visti "calare" dall'alto l'inserimento del collega Cavanna, piemontese, all'interno dell'esecutivo e quando abbiamo provato a chiedere spiegazioni e dirti quali erano le motivazioni che non ci vedevano convergere sulla scelta, non siamo stati minimamente considerati.

Abbiamo sottolineato l'improvvida scelta di un'impresa del privato sociale quale sponsor di alcune tappe del tour, impresa attualmente coinvolta in eventi oggi di grande attualità e la risposta è stata che non prendi lezioni di moralità e professionalità da nessuno. Il nostro voleva essere un benevolo suggerimento anche di "politically correct" nei confronti di altri soggetti del privato sociale che avrebbero potuto intenderla come una sorta di "schieramento".

L'Associazione si muove, agisce, fa in base a ciò che tu ed una ristretta oligarchia, decidete.

Un'oligarchia che "sposa" tutto, che rappresenta ANSDIPP in ogni contesto, basta che sia concorde con la linea presidenziale.

E ancora, non è stato comunicato ufficialmente, almeno ai Presidenti Regionali, che non sei più Direttore di Struttura e come e dove si trova ora la Sede Legale della Associazione.....Fermo restando il rispetto assoluto per la problematica personale ed umana, questo agito non fa che confermarci nel ritenere la tua Presidenza fragile, debole e responsabile della decadenza dell'Associazione.

E tanto si potrebbe ancora dire su come questa associazione non sia più quella cui, molti anni fa ognuno di noi ha aderito con entusiasmo e voglia di fare, sentimenti che la tua modalità di esercizio della Presidenza hanno lentamente annichilito e soffocato con un atteggiamento spocchioso e arrogante.

Un'associazione nella quale per me e credo per altri colleghi, sia diventato difficile riconoscersi, che non ha un programma condiviso e diffuso alla base associativa, cui scrivi solamente quando percepisci che le difficoltà stanno diventando ingovernabili, in sintesi una Presidenza che abbiamo provato ma che non riusciamo a condividere.

Un'Associazione nella quale non ci si è minimamente preoccupati dell'importante decremento di associati nelle regioni più rappresentative (Piemonte, Veneto e Toscana) e la fuoriuscita di colleghi, certamente con le proprie spigolature caratteriali ma che tanto hanno dato e potevano dare ancora ad ANSDIPP....ma meglio così, il governo dell'Associazione e la rappresentatività sono di fatto in mano a Regioni nelle quali non esiste neanche la sezione regionale, ma che ne hanno parimenti lo stesso "peso politico".

Il 2017 è vicino. L'auspicio è certamente quello di ripristinare una condizione che possa riportarci tutti ad un impegno entusiasta, guidati da una Presidenza veramente condivisa, che agisce collegialmente, democraticamente e nel rispetto delle posizioni di tutti.



Ansdipp associazione manager servizi alla persona

Ci auguriamo che queste righe stimolino una attenta e seria riflessione su quanto sta accadendo all'interno dell'Associazione e che ciò induca una riflessione sugli scenari futuri possibili.

Auguri di buon lavoro LAURA PANELLI Presidente Esecutivo: Paola Garbella, Bonino Claudio, Sergio Merletti, Paola De Nale, Francesco Cavallo, Maria Rosa Viola, Mauro Ramella, Gianpaolo Paravidino"

Interviene in merito il Vice Presidente Iurlaro, sottolineando la gravità di quanto letto e motivando e proponendo al Consiglio di prendere posizione rispondendo ai firmatari della lettera della sezione regionale del Piemonte, come da bozza di lettera che lo stesso ha formulato. Si riportano alcuni dei pareri espressi sul testo della nota da inviare (*in ordine alfabetico*):

Bertani: ... *mi trovo in totale accordo ... , anzi ritengo che lettera apra ancora una volta ad un tentativo di conciliazione che queste persone non meritano a fronte soprattutto delle offese personali e provocatorie nei confronti del Presidente, del collega Cavanna ma anche nei confronti del resto del direttivo ("oligarchia ristretta..."). Il loro comportamento mi sembra molto esplicito, aspettano solo il pretesto con questi giochetti al limite della dignità per uscire da Ansdipp ed andare avanti con un'associazione parallela in maniera del tutto autoreferenziale (come d'altronde già fanno) e ciò rappresenta l'ennesima presa in giro. Toni miti su contenuti forti è un ossimoro difficilmente concretizzabile in una lettera di questo tipo ...*

Cavanna: ... *basta linea morbida. Hanno attaccato ed offeso Presidente e intero CdA dichiarandolo una piccola oligarchia, hanno reso tesi e difficili 2 anni di incontri e riunioni e cda.... contestano ogni cosa per il gusto di contestare ...*

Chini: ... *condivido e sottoscrivo. A mio avviso la lettera del Vice Presidente è anche troppo morbida, apre tutte le porte, ma il ruolo lo impone. Non possiamo che aspettare la presa di posizione dei dissidenti piemontesi. Qualora il proseguo dei fatti non dovesse portare ad una ricongiunzione, non avrei alcun dubbio di avviare la procedura a norma di statuto di espulsione dei soci e di scioglimento della sezione ...*

Di Palma: ... *pur condividendo tutti i contenuti, in alcuni passaggi manterrei un tono più di confronto e mediazione ... penso che i processi maturano da soli e i toni di rottura non sono utili per l'associazione (ovviamente da ogni parte essi arrivano) ...*

Iurlaro: ... *ho provato ad inserire delle piccole modifiche che tengano conto di quanto espresso dai colleghi che si sono pronunciati in merito. Confrontiamoci ... lo penso che la parte relativa ai loro inadempimenti sia cmq. sostanziale e vada citata perché troppe volte sottesa. Qualcuno diceva, dipende dall'obiettivo. Per me, sinceramente, è fin d'ora quello che queste persone escano dall'associazione, essendo trascorso troppo tempo ed avendo sopportato troppe provocazioni. Per cui o cedono del tutto e si rimettono all'attuale realtà associativa o addio. Messi alle strette, credo che il gruppo si dividerà tra chi sin dall'inizio non avrebbe voluto mediazioni e chi comprenderà di essere dalla parte sbagliata...*

Maffeis e Casavecchia: ... *istintivamente sottoscriveremmo tutto in pieno. Proponiamo peraltro di eliminare (temporaneamente, in attesa del ritiro della nota e seguente incontro chiarificatore) il passaggio minatorio iniziale sulla messa in mora. Alla voce "criticabile", ribadire che la critica è stata accolta con la modifica del meccanismo di elezione del presidente, alla voce "declino associazione" sottolineare il successo di pubblico alla due giorni expo. Eliminare (per ora) il passaggio sulle iniziative giudiziarie, gli ultimi due passaggi "in alternativa". Se decidiamo di andare alla rottura lasciamo pure così, forse però vale la pena fare un ultimissimo tentativo...*

Marinaro: ... *il mio parere è quello comunque di essere definitivi e diretti: l'obiettivo è di lavorare per*



Ansdipp associazione manager servizi alla persona

L'Associazione ed il suo buon nome eliminando, se necessario, "rami secchi" o addirittura nocivi alla stessa associazione. Ognuno è libero di fare le proprie scelte ma di non condizionare le scelte e l'operatività della maggioranza che dimostra di lavorare nel pieno rispetto delle modalità democratiche di partecipazione all'associazione e del mandato assegnato in fase di elezioni svolte nella piena regolarità, probabilmente ancora una volta la preoccupazione è solo nostra, loro hanno già deciso, ma continuano a farci perdere tempo, spendiamo il nostro tempo in maniera più proficua per noi e l'associazione ... l'obiettivo però è porli davanti ad un out/out o con l'associazione e gli attuali organi di gestione o via, se ne vadano pure per conto loro, vision missioni e soprattutto valori forse non coincidono più ... Talvolta, nostro malgrado, è necessario sacrificare e perdere una piccola parte per il bene e la salvezza la massa ...

Weber: ... per quanto mi riguarda, mi ritrovo nella posizione espressa ieri da alcuni di noi in merito alla necessità di non essere minacciosi e di essere - nello stesso tempo – definitivi ... Va da sé che: se ritirassero la lettera, le altre parti legate ai loro inadempimenti andrebbero comunque formalizzate in una nostra nuova lettera che prendendo atto del loro ritiro, segnala, a quel punto con toni più miti, la necessità - da parte loro - di adempiere al disposto regolamentare; se non ritirassero la lettera, provvederemo immediatamente a segnalare tutto quanto da loro non svolto (correttamente) e se del caso - per chi lo ritenesse - ad eventuali ulteriori adempimenti, personali e/o associativi ...

Di seguito il testo della lettera da inviare, nella sua versione finale

"All'attenzione di Laura Panelli - Paola Garbella - Bonino Claudio - Sergio Merletti - Paola De Nale - Francesco Cavallo - Maria Rosa Viola - Mauro Ramella - Gianpaolo Paravidino

Egregi Signori,

intervengo, dato il mio ruolo associativo di Vice Presidente, per sostituire il Presidente in una vertenza – da ritenersi del tutto pretestuosa - che lo tocca personalmente.

Comunico con la presente il mio pensiero in merito a quanto da voi espresso nella nota mail (da info@aria-ansdipp.it del 17/05/2016 10.56), indirizzata al Presidente con richiesta di estensione ai colleghi. Ho condiviso questa mia nota con i membri del Consiglio Direttivo, come da verbale della seduta del 19 maggio u.s.. Consiglio che aderisce alla presente, ritenendo innanzitutto che la vs. mail succitata – dati i contenuti, i toni e la forma usata – sia da considerarsi *irricevibile*.

Personalmente intendo innanzitutto, pur considerando i rapporti associativi e personali che da tempo mi legano – nel massimo rispetto, stima ed amicizia ad alcuni di voi -, esprimere il mio rammarico per una vostra posizione e comportamento che – perlomeno nell'ultimo biennio – continuano ad arrecare danni all'immagine, al funzionamento ed al futuro stesso dell'Associazione; che immaginavo conclusi, dati gli sforzi della Presidenza, dell'Esecutivo e della maggioranza dei membri del Direttivo per accogliere ogni istanza pregressa e sciogliere ogni conflittualità.

In tutto il percorso dall'elezione a Presidente di Sergio Sgubin in poi, il pieno rispetto di tutte le norme associative e – non ultima – l'approvazione del nuovo regolamento interno nell'ultimo Direttivo (*dove parte di voi erano presenti ed hanno votato positivamente*), sono stati e sono alla base di un dialogo interno continuo, con la massima attenzione soprattutto alle istanze di quanti si trovassero su posizioni alle volte contrapposte. Il tutto nella ricomposizione di ruoli e funzioni che vanno esercitati secondo le regole che come Associazione ci siamo dati.

Regole, mi dispiace ricordarlo, contravvenute proprio da alcuni tra i firmatari della vostra mail, anche nell'esercizio, come ci è stato segnalato, della democrazia associativa all'interno della vostra sezione regionale, laddove abbiamo comunque ritenuto opportuno sinora di non intervenire a tutela dei soci e dell'associazione stessa. Solo per citare un esempio, con l'adozione dell'ultimo regolamento abbiamo inserito e con voi condiviso, una clausola "tecnica" che consentiva di trovare una strada alla compresenza dei loghi "Ansdipp" ed "Aria", ma che a distanza di tempo vede, nella comunicazione ed immagine esterne ed interna, sempre la supremazia di "Aria" rispetto ad "Ansdipp" e questo elemento da solo basterebbe a "mettere in mora" la sezione regionale. Purtroppo ora alcuni tra voi hanno superato anche questo confine, intervenendo – ai limiti della diffamazione – con pesantezza di giudizio sul Presidente, su persone, sulla correttezza degli atti associativi ed è assolutamente inaccettabile, rendendo doveroso un

intervento procedurale di rilievo, a tutela dell'associazione e a difesa di quanti direttamente coinvolti, con le azioni interne e se del caso legali, ritenute necessarie.

Solo alcuni elementi di dettaglio rilevati nella vostra corrispondenza:

- *"criticabile" l'elezione del Presidente di ormai due anni fa*: non vi sono stati né vi sono elementi a prova di questa affermazione, mentre i rilievi su necessarie modifiche al meccanismo elettorale sono stati accolti con l'adozione del regolamento interno;
- *"l'Associazione ha intrapreso un inesorabile declino, sia in termini di iscritti che di perdita o riduzioni di significative collaborazioni con sponsor"*: la realtà data dalle nuove iscrizioni, dalla conferma ed arrivo di nuovi sponsor, dalle attività realizzate nel biennio e dal successo della nostra presenza nella Convention ad Expo, rende non vero anche questo rilievo, evidenziando invece quanto soci e sponsor che non abbiano *"gradito"* le regolari elezioni precedenti si siano mossi in un'azione di tentato *"sabotaggio"* e *"devalorizzazione"*, per nostra fortuna non riusciti;
- *"come gruppo piemontese, abbiamo ritenuto di cercare di superare l'empasse e di rimanere all'interno degli organismi nazionali"*: anche alla luce degli ultimi eventi, nella dichiarazione di non partecipazione ad un evento associativo di rilievo come la convention annuale (ma altri soci piemontesi erano invece presenti), questa dichiarazione non trova conferma di *"buona volontà"*, a differenza dell'impegno profuso dall'esecutivo e nel direttivo nazionali;
- *"ci siamo visti "calare" dall'alto l'inserimento del collega Cavanna"*: è nelle specifiche attribuzioni statutarie del Presidente la scelta di persone di sua fiducia nell'ambito dell'esecutivo, di cui dà informazione e sente pareri – come lo è stato ampiamente nel vostro caso – riservandosi poi la responsabilità della decisione, quindi nulla da eccepire in merito;
- *"abbiamo sottolineato l'improvvida scelta di un'impresa del privato sociale quale sponsor ..."* queste ed altre segnalazioni sono state tenute nel debito conto, pur valutando - come nel caso del dott. Cavanna cui mi preme confermare la mia solidale fiducia ed amicizia – l'assenza di alcuna base di prova, quindi la loro inattendibilità, ponendo le condizioni per l'interessato e la società coinvolta a valutare eventuali iniziative giudiziarie a tutela della loro immagine e del danno eventualmente subito;
- *"l'associazione si muove, agisce, fa in base a ciò che tu ed una ristretta oligarchia, decidete"*: è un'affermazione pretestuosa, ancora una volta infondata e chiaramente offensiva verso quanti si sono impegnati – nei diversi organismi - in una dimensione associativa *"a tutto campo"* rispetto, invece, la vostra ristretta visione territoriale, mi permetto;
- *"E ancora, non è stato comunicato ufficialmente, almeno ai Presidenti Regionali, che non sei più Direttore di Struttura e come e dove si trova ora la Sede Legale della Associazione .. fermo restando il rispetto assoluto per la problematica personale ed umana, questo agito non fa che confermarci nel ritenere la tua Presidenza fragile, debole e responsabile della decadenza dell'Associazione .. la tua modalità di esercizio della Presidenza hanno lentamente annichilito e soffocato con un atteggiamento spocchioso e arrogante"*: qui si invade totalmente e inopportuno l'ambito della privacy e c'è un chiaro affondo personale, che mai ritengo possa essere ammesso, soprattutto perché non è stato mai utilizzato dallo stesso Presidente, da me e dagli altri colleghi nei vostri confronti. Altresì le comunicazioni sulla sede legale ed altre erano proprio all'Ordine del Giorno del Consiglio Direttivo al quale avete deciso di non partecipare, ma dei cui contenuti siete stati per tempo informati.

Un passaggio mi trova però concorde ed è alla base della mie successive proposte:

"un'associazione nella quale per me e credo per altri colleghi, sia diventato difficile riconoscersi". Forse un'associazione nella quale voi stessi vi sentite *"stretti e a disagio"* perché non avete saputo accettare una scelta elettiva democratica e non avete di conseguenza saputo trovare la giusta via partecipativa e collaborativa. Forse un'associazione che mal si sposa con le legittime esigenze localistiche e non riesce a trovare compresenza con la storica associazione *"Aria"*. Una situazione però che per me e molti con me non è più, in queste modalità, accettabile.

Pertanto si propone formalmente un'ipotesi, della quale come Consiglio Direttivo vi chiediamo riscontro entro dieci giorni dall'invio della presente, ovvero:

- ritirate la vostra recente mail essendo, per quanto indicato, *"irricevibile"* e concordiamo un successivo incontro tra il vostro esecutivo (*che comunque, ai sensi regolamentari non può comprendere più di sette membri*) ed esecutivo e direttivo nazionali, al fine di un ultimo ed auspicato chiarimento che metta fine ad ogni conflittualità, associativa e personale; contemporaneamente predisponete e documentate quanto

previsto per la soluzione della contemporaneità del marchio e delle attività Ansdipp – Aria, condizione ineludibile;

- qualora manteniate la vostra posizione, in alternativa, per onestà intellettuale e coerenza, attendiamo da parte di ognuno di voi la presentazione volontaria alla Presidenza Nazionale delle dimissioni da socio dell’Ansdipp: lasciando così, alle persone in posizione nettamente contraria all’attuale Presidenza e alle linee d’attività associative in essere, la completa libertà di lasciare questa Associazione ed operare con “Aria”, mentre la sezione regionale piemontese manterrà vita con gli altri soci che intendono invece operare con “Ansdipp”.

Altresì, dove nessuna delle due ipotesi precedenti sia da voi ritenuta praticabile o non siano contestualmente avviate per tempo le necessarie mediazioni, ci riserviamo di avviare le conseguente azioni di autotutela associativa previste dallo Statuto e dal regolamento per dirimere la questione interna, ivi compreso quanto indicato all’art. 40 del regolamento interno con il commissariamento e l’assemblea straordinaria per lo scioglimento della sezione regionale.

Non credo che queste mie righe possano stupire, in quanto ho sempre mantenuto – ritengo – un atteggiamento di chiarezza sulle mie posizioni, nel passato e nel presente, che m’impongo anche nei termini di schiettezza.

Ho avuto modo di confrontarmi, e diversi tra noi pensano che al vostro gruppo di persone, nonostante gli atteggiamenti conflittuali, siano state date numerose ed anche dirette opportunità di esserci ed integrarsi nel nuovo gruppo dirigente, a cui si aggiungono le disponibilità da sempre espresse dal Presidente nazionale e nel direttive al fine di ricercare la convergenza, la concordia. A due anni di distanza dalle elezioni associative, le vostre posizioni ed il mancato rispetto della Presidenza nazionale come organo associativo non sono più tollerabili, nell’interesse stesso dell’Ansdipp, oltre che nella valorizzazione e rispetto dell’apporto volontario di ognuno di noi.

Tutto ciò premesso e con amarezza per quanto degli ultimi accadimenti, vi saluto con la speranza, ancora una volta, che si pensi al futuro associativo rispetto un’immagine, un ruolo ed una potenzialità che abbiamo tuttora forti ad ogni livello.

Dott. Franco Iurlaro, Vice Presidente Nazionale Ansdipp”

Il Vice Presidente sottopone il testo all’approvazione del Consiglio Direttivo, il quale si esprime a voto palese come segue:

n. votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Note
13	13	0	0	

Il Consiglio **approva all’unanimità**, pur nella diversità delle posizioni, come sopra espresse a verbale.

Il Presidente conclude i lavori ringraziando in primo luogo la segreteria per il supporto, la competenza ed impegno dimostrate nelle attività quotidiane e nella preparazione degli eventi associativi. Altresì ringrazia i presenti per la disponibilità, l’apporto costruttivo e collaborativo, il clima positivo riscontrato durante i lavori del Consiglio.

Alle 18.30, null’altro essendovi da discutere, la seduta è tolta.

Il Presidente
f.to dott. Sergio Sgubin

Il Vice Presidente quale Segretario verbalizzante
f.to dott. Franco Iurlaro